COMUNE DI BUDONI
Provincia di Olbia Tempio
Area Tecnica

REGOLAMENTO DELL'ECOCENTRO COMUNALE

Approvato con deliberazione Consiliare n. 12 del 26.03.2013

Indice generale

Art. 1. Riferimenti normativi
Art. 2. Definizioni
Art. 3. Principi e Finalità
Art. 4. Oggetto del Regolamento
Art. 5 - Destinatari del servizio
Art. 6. Gestione del servizio
Art. 7. Disposizioni generali per la gestione
Art. 8. Ruolo ed obblighi degli operatori
Art. 9. Orario di apertura
Art. 10. Accesso all'Ecocentro
Art. 11 Tipologia di Ecocentro e rifiuti conferibili
Art. 12.Modalità di conferimento rifiuti
Art. 13. Obblighi e divieti nell'utilizzo dell'Ecocentro
Art. 14. Controlli
Art. 15. Gestione rifiuti – pesatura e compilazione schede rifiuti
Art. 16. Responsabilità
Art. 17. Osservanza di altre disposizioni
Art. 18. Oneri
Art. 19. Sanzioni
Art. 20 - Danni e risarcimenti
Art. 21 - Rimostranze e reclami
Art. 22 - Disposizioni finali e transitorie
Art. 23. Entrata in vigore del Regolamento

Art. 1. Riferimenti normativi

Per il presente regolamento si fa riferimento **alle linee guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali**, emanate dalla Regione Autonoma della Sardegna, il 27 luglio 2009, come aggiornamento del **D. M. 15.03.2009.**

Art. 2. Definizioni

- **Cernita**: le operazioni di selezione di rifiuti ai fini del riutilizzo;

- **Comune o Amministrazione Comunale:** il Comune di Budoni, nei suoi organi politici e uffici competenti in materia.
- **conferimento: le modalità secondo le quali i rifiuti vengono consegnati al servizio di raccolta da parte del produttore o del detentore;**
- **D.Lgs. 152/2006:** il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- **deposito temporaneo:** il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. 152/2006;
- **Detentore:** il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene;
- **Ecocentro:** l'Ecocentro comunale oggetto dal presente strumento regolatorio.
- **Gestione integrata dei rifiuti:** il complesso delle attività volte ad ottimizzare la Gestione dei rifiuti, ivi compresa l'attività di spazzamento del suolo e i servizi connessi;
- **Gestione:** la raccolta, il trasporto, il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni;
- **Gestore:** il soggetto che effettua la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nelle forme di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n.267 ed al D.Lgs. 152/2006 del Comune di Budoni.
- **produttore:** la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti;
- **raccolta differenziata:** la raccolta selezionata di rifiuti, anche di diversa composizione (raccolta multimateriale come quella di plastica e lattine), precedentemente raggruppati dal detentore in frazioni merceologiche omogenee;
- **raccolta:** l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
- **recupero:** le operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione;
- **Regolamento:** il presente regolamento dell'Ecocentro comunale del Comune di Budoni.
- Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche o RAEE: rifiuti per uso domestico di cui all'art. 227 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., quali lavastoviglie, lavatrici, frigoriferi, surgelatori e congelatori, condizionatori d'aria, monitor TV e personal computer, ecc.;
- **Rifiuti ingombranti:** i rifiuti derivanti dalla sostituzione dei beni di impiego domestico, di uso comune, quali arredi (materassi, armadi, ecc.), rifiuti elettrici ed elettronici, materiali ferrosi ingombranti, ecc.;
- **Rifiuti urbani pericolosi:** i rifiuti pericolosi provenienti da attività domestiche, quali pile, batterie al piombo, lampade alogene, tubi catodici, lampade fluorescenti, farmaci, prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti e insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.;
- **Rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;
- **Servizi di igiene urbana:** ogni attività necessaria alla gestione integrata dei rifiuti urbani;
- **Smaltimento:** ogni operazione finalizzata a sottrarre definitivamente una sostanza, un materiale o un oggetto dal circuito economico e/o di raccolta, così come indicato nell'allegato B alla parte IV del D.Lgs.152/2006;
- **Trasporto:** l'operazione di trasferimento dei rifiuti con appostiti automezzi dal luogo di produzione e/o detenzione, alle successive fasi di gestione dei rifiuti;
- **Utente:** chiunque a qualsiasi titolo occupi, detenga o conduca locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti esistenti nel territorio comunale, costituenti utenze, ovvero chiunque sia presente a qualsiasi titolo nel territorio comunale;
- **Utenze:** utenze domestiche e/o non domestiche;
- **Utenze domestiche:** utenze di locali ed aree utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione;
- **Utenze non domestiche:** le categorie non abitative e le altre utenze, ove non diversamente individuate;

Art. 3. Principi e Finalità

L'Amministrazione Comunale, con la finalità primaria di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili/recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive, per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani, tramite l'istituzione dell'Ecocentro, per il deposito temporaneo dei rifiuti in attesa del trasporto ad impianti autorizzati.

Il centro di raccolta è realizzato con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione del servizio domiciliare di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Il nuovo appalto,che prevede un sistema di raccolta con il metodo porta a porta, impone il passaggio dei mezzi di raccolta in orari e giorni prefissati secondo un calendario che annualmente viene consegnato alle utenze. Tale sistema, pur permettendo di raggiungere percentuale di RD elevate, è poco flessibile e male si adatta alle esigenze quotidiane e particolare degli utenti. Pertanto l'apertura del centro di raccolta permetterà:

- il conferimento diretto alle utenze impossibilitate a consegnare i rifiuti nei giorni prestabiliti per la raccolta;
- il conferimento diretto alle utenze che devono smaltire i rifiuti ingombranti;
- alle utenze che hanno esigenze particolare, come la presenza in casa di persone allettate o di bambini piccoli;
- il conferimento diretto alle utenze non domestiche, a condizione che i rifiuti siano conformi all'art. 11 del presente Regolamento;
- il conferimento diretto alle utenze commerciali venditrici di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) che provvedono al ritiro dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche);
- il conferimento diretto di diverse tipologie di rifiuti per le quali non è attivo un circuito dedicato di raccolta, tipo gli oli di frittura, gli inerti derivanti da piccole demolizioni, le cartucce di toner esauste, le lampade al neon, i rifiuti T e/o F, ecc;
- il conferimento dei rifiuti che si originano dal mercato settimanale, dalle feste, sagre e manifestazioni.

La struttura dell'Ecocentro è, inoltre, a servizio del Gestore per l'attività di raggruppamento dei rifiuti conferiti in forma differenziata e per l'ottimizzazione dei successivi trasporti dei rifiuti raccolti agli impianti di recupero, trattamento o smaltimento attraverso, esclusivamente, operazioni di movimentazione e stoccaggio per partite omogenee di materiali in assenza di processi di trattamento.

Art. 4. Oggetto del Regolamento

L'Ecocentro del Comune di Budoni è situato in località MURRAI, zona artigianale, così come definito dall'art. 183 del D. lgs 152/2006, progettato e autorizzato ai sensi del DM Ambiente 8 aprile 2008 e s.m.i. ed è costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati all'allegato I, paragrafo 4.2 del medesimo decreto, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche, tipo i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). I rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani, dovranno rispettare le tipologie e le quantità previste all'art. 11 del presente Regolamento.

Il presente Regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo dell'Ecocentro comunale disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 13 Maggio 2009 relativo alla "Modifica del decreto 8 Aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche".

Art. 5 - Destinatari del servizio

1. Sono ammesse alla fruizione dell'area:
   - le utenze domestiche residenti nel Comune di Budoni;
   - le utenze domestiche non residenti nel Comune di Budoni in possesso di utenze domestiche sul territorio del comune di Budoni, comprovabile dal relativo pagamento della TARSU;
   - le utenze non domestiche iscritte a ruolo TARSU nel Comune di Budoni secondo i limiti stabiliti al successivo art. 11.
2. L'accesso al centro di raccolta è consentito secondo le norme previste e riportate all'art. 10 del presente Regolamento.
3. Le attività produttive ed i pubblici esercizi presenti sul territorio comunale potranno usufruire del servizio compatibilmente con le capacità ricettive del centro di raccolta e limitatamente in quantità e tipologie di rifiuto (specificatamente indicate al successivo art. 11, per le quali il conferimento presso il centro ne favorisca il riciclaggio o il recupero).
4. Possono accedere al centro di raccolta le utenze commerciali venditrici di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) che provvedono al ritiro dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).

5. I rifiuti provenienti da utenza domestica potranno essere ritirati anche se il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore, purché venga esibito al momento dell'ingresso l'apposito modulo (allegato A), riportante le origini domestiche, le tipologie di rifiuti conferiti, le relative quantità e sia firmato dal produttore stesso. Tale modulistica ha valenza di autocertificazione. Nel caso in cui i rifiuti provengano da un condominio, il predetto modulo deve essere firmato dal capo condomino o dall'amministratore. In caso contrario, i rifiuti conferiti verranno considerati provenienti da utenza non domestica e pertanto potranno essere ritirati solo se l'attività è sita nel territorio Comunale e se la tipologia del rifiuto è, per qualità e quantità, prevista al successivo art. 11.

Art. 6. Gestione del servizio

Il responsabile dell'Ecocentro è la società affidataria della concessione del servizio di igiene urbana nel Comune di Budoni.

Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento dell'Ecocentro, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal Regolamento. Il Gestore deve nominare un responsabile tecnico dell'Ecocentro che dovrà garantire il coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione, alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro ed al Regolamento.

Art. 7. Disposizioni generali per la gestione

Nella gestione dell'Ecocentro dovranno essere attuate le seguenti prescrizioni gestionali di carattere generale:

a. Dovrà essere garantita la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza;
b. Durante lo svolgimento delle operazioni di svuotamento, sostituzione e movimentazione dei contenitori, che dovranno essere svolte nel rispetto della normativa di sicurezza, dovrà essere interdetto l'accesso nell'area interna dell'Ecocentro degli utenti e di qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio. Nel caso in cui tali utenze siano già all'interno della struttura, queste dovranno sospendere le operazioni di conferimento ed allontanarsi dall'area interna dell'Ecocentro;
c. Le frequenze di prelievo dei rifiuti conferiti presso l'Ecocentro saranno commisurate alla tipologia degli stessi ed in modo tale da evitarne l'accumulo al di fuori dei contenitori in caso di raggiungimento della loro capacità massima consentita;
d. Limitatamente ai rifiuti con caratteristiche di putrescibilità, la frequenza di prelievo sarà tale da ridurre quanto più possibile la comparsa di odori e pertanto più elevata durante i mesi estivi, secondo quanto riportato nel D.M. 8 aprile 2008;
e. Particolare cura sarà posta relativamente alle operazioni di conferimento e di movimentazione all'interno dell'Ecocentro dei beni durevoli per uso domestico in modo da evitare la fuoriuscita di eventuali sostanze pericolose in essi contenuti. In particolare è necessario che tali rifiuti siano depositati in posizione verticale, che non siano impilati gli uni sugli altri e che siano stoccati in modo distinto e ben ordinato secondo tipologia omogenea (metallici, non metallici..) in modo da facilitare il successivo trasporto. La loro movimentazione sarà limitata ed in ogni caso non dovrà avvenire mediante il cosiddetto "ragno" che potrebbe provocare rotture. Non sarà eseguita alcuna operazione di disassemblaggio del materiale ingombrante e/o di separazione della parte del rifiuto contenente sostanze lesive dell'ozono o pericolose;
f. Le operazioni di lavaggio dei contenitori di rifiuti dovranno avvenire in un'apposita piazzola oppure presso impianti specifici esterni opportunamente autorizzati;
g. Saranno effettuate sui rifiuti conferiti operazioni di adeguamento volumetrico solo per alcune tipologie, ovvero quelle per cui è possibile il conferimento in contenitori compattanti (carta e cartone, plastica, ecc.);
h. Non potranno essere effettuate nell'Ecocentro operazioni che modificano la natura del rifiuto, ovvero la sua composizione chimica e/o la sua classificazione del codice CER.

Art. 8. Ruolo ed obblighi degli operatori

Sono operatori dell'Ecocentro i soggetti incaricati dal Gestore per la custodia e la manutenzione dello stesso, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza. Il personale addetto alla gestione ed al controllo, opportunamente formato, è tenuto a:

a) essere costantemente presente durante l'orario di apertura dell'Ecocentro;

b) curare l'apertura e la chiusura dell'Ecocentro negli orari e nei giorni stabiliti dall'Amministrazione Comunale e verificare che il conferimento avvenga a cura degli utenti del Comune e a cura del personale e con automezzi del Gestore o a cura dei soggetti da lui debitamente autorizzati e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;

c) fornire agli utenti che accedono all'Ecocentro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;

d) sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;

e) curare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico – sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;

f) effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;

g) segnalare la presenza e respingere i materiali difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Amministrazione Comunale quando richiesta;

h) controllare che nell'Ecocentro non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;

i) curare che i prelievi vengano effettuati secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e dai contratti o dalle convenzioni in essere;

j) verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero, trattamento o smaltimento da parte degli operatori del Gestore o dei trasportatori terzi autorizzati avvenga al di fuori degli orari di apertura dell'Ecocentro alle utenze servite o in condizioni di sicurezza così come indicato nel successivo punto k;

k) accertarsi che durante le operazioni di svuotamento, sostituzione e movimentazione dei contenitori, che dovranno essere svolte nel rispetto della normativa di sicurezza, venga interdetto l'accesso nell'area interna dell'Ecocentro degli utenti e di qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio. Nel caso in cui tali utenze siano già all'interno della struttura, queste dovranno sospendere le operazioni di conferimento ed allontanarsi dall'area interna dell'Ecocentro;

l) redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;

m) segnalare al responsabile tecnico del Ecocentro ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'Ecocentro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;

n) sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro;

o) rimuovere quotidianamente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei contenitori/platee e gli eventuali rifiuti abbandonati all'esterno dell'Ecocentro in un raggio di 100 metri;

p) essere muniti di appositi dispositivi di protezione individuale ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

Gli operatori devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente Regolamento e pertanto hanno la facoltà:

a) di richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso l'Ecocentro, documento di identità in modo da verificarne i requisiti per l'accesso di cui al successivo Art. 10;

b) di registrare le generalità dell'utente che accede all'Ecocentro, nonché i rifiuti conferiti per finalità statistiche e/o di controllo del Regolamento;

c) di segnalare direttamente al responsabile tecnico dell'Ecocentro ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme;

d) di non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità, così come specificato nel successivo Art. 10.

Art. 9. Orario di apertura

1. L'orario di apertura del centro di raccolta è stabilito dal Comune di Budoni in modo da favorire la più ampia affluenza, soprattutto nel periodo estivo, caratterizzato da un elevato aumento di popolazione fluttuante.
2. L'orario di apertura del centro di raccolta è riportato nella tabella seguente.

	Ottobre - Maggio	Giugno e Settembre	Luglio e Agosto
Lunedi	8.00 – 13.00	10.00-13.00 e 15.00-18.00	8.00 – 13.00 15.00 – 18.00
Martedi	14.00 – 19.00	10.00-13.00 e 15.00-18.00	8.00 – 13.00 15.00 – 18.00
Mercoledi	8.00 – 13.00	10.00-13.00 e 15.00-18.00	8.00 – 13.00 15.00 – 18.00
Giovedi	8.00 – 13.00	10.00-13.00 e 15.00-18.00	8.00 – 13.00 15.00 – 18.00
Venerdi	14.00 – 19.00	10.00-13.00 e 15.00-18.00	8.00 – 13.00 15.00 – 18.00
Sabato	8.00 – 13.00	10.00-13.00 e 15.00-18.00	8.00 – 13.00 15.00 – 18.00
Domenica		10.00-13.00 e 15.00-18.00	8.00 – 13.00 15.00 – 18.00

Durante l'apertura al pubblico il Gestore dovrà garantire la presenza di personale addetto alla gestione ed al controllo. L'orario di apertura e le eventuali modifiche dovranno essere rese note dal Gestore dell'Ecocentro mediante:

a. cartello apposto in loco;

b. comunicazione in rete attraverso il sito internet del Comune e del Gestore;

c. ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto utile.

Ogni anno il Gestore comunica al Comune, in funzione delle festività, l'orario di apertura dell'Ecocentro garantendo l'orario minimo di apertura settimanale previsto. E' fatta salva la facoltà del Comune di modificare anche temporaneamente i giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro al fine di migliorare il servizio.

Art. 10. Accesso all'Ecocentro

Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:

a) le persone fisiche iscritte a ruolo Tarsu, residenti, domiciliate o comunque detentrici anche a tempo determinato di locali nel Comune di Budoni;

    1. le persone giuridiche iscritte a ruolo Tarsu, con sede nel Comune di Budoni, limitatamente ai rifiuti di tipo urbano (escluso, quindi, quelli speciali non assimilati o comunque derivanti da lavorazioni artigianali e industriali da smaltirsi in proprio) nel rispetto di quanto previsto all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
    2. l'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle quantità e modalita stabilite per le altre utenze;
    3. il Gestore.

L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura dell'Ecocentro, previsti nel precedente art. 9. L'accesso fuori dai giorni e dagli orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio, salvo espressa autorizzazione del Gestore.

Gli utenti devono seguire le indicazione dell'addetto all'area. L'accesso all'utenza o a qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio è negato per il tempo strettamente necessario all'effettuazione delle operazioni di conferimento, movimentazione ed ogni altra attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di consentire le operazioni garantendone la sicurezza.

L'operatore, per motivi di sicurezza, se lo ritiene opportuno, può vietare temporaneamente l'accesso alla struttura, a seguito di eventi straordinari e/o occasionali non meglio individuabili a priori, dandone comunicazione all'Amministrazione Comunale. L'accesso con automezzi all'interno dell'Ecocentro è regolato dal Gestore al fine di non creare eccessivo affollamento e per un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico.

Durante il transito nell'Ecocentro devono essere rispettate sia la viabilità interna all'Ecocentro, regolata da apposita segnaletica, sia l'eventuale separazione fisica tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione degli automezzi del Gestore. Il transito degli automezzi deve avvenire a passo d'uomo. Devono essere rispettate le segnalazioni relative alle procedure di sicurezza sia in regime normale che di emergenza. Per le disposizioni relative alle procedure da adottare per la riduzione dei rischi connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro si applicano le disposizioni contenute del Documento di Valutazione Rischi redatto, ed aggiornato, dal Gestore dell'Ecocentro.

Art. 11 Tipologia di Ecocentro e rifiuti conferibili

L'Ecocentro, secondo il D.M. 13.5.2009 relativo alla "Modifica del decreto 8 Aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche", risulta di tipologia "b": si possono ricevere rifiuti non pericolosi e pericolosi di provenienza domestica e non domestica, i quali dovranno rispettare tutti i requisiti previsti dalla linee guida.

Potranno essere ricevuti le seguenti tipologie di rifiuto:

	tipo di rifiuto	**Codice cer**	**Descrizione**	**destinazione**	**Quantità max pro-capite giorn. conferibile nell'Ecocentro dall'utenza domestica**
1	Sostanza organica da rifiuto urbano	200108	Residui alimentari e scarti di cucine e mense	Recupero	50 litri
2	Rifiuti di mercati	200302	Scarti organici da attività mercatale	Recupero	
3	Vetro ed imballaggi in vetro	200102 - 150107	Vetro in bottiglie e oggettistica	Recupero	Vetro in bottiglie: n° 20 pz Vetro ingombrante: n° 2-3 pz
4	Carta – Cartone ed imballaggi cellulosici	200101 - 150101	Carta grafica mista ed imballaggi in carta/cartone	Recupero	250 litri
5	Plastiche ed imballaggi in plastica	200139 - 150102	Contenitori per alimenti e per liquidi e oggettistica	Recupero	250 litri
6	Imballaggi in metallo piccola pezzatura	150104	Lattine in alluminio o banda stagnata	Recupero	n° 20 pz
7	Legno e imballaggi in legno	200138 - 150103	Arredi dismessi -legno con sost. pericolose – cassette	Recupero	N° 2-3 pz

8	Tessili ed imballaggi tessili	200111 - 150109	Prodotti tessili e sacchi in materiali tessili	Recupero/ Smaltimento	N° 5 pz
9	Abbigliamento	200110	Indumenti usati	Recupero/ Smaltimento	N° 10 pz
10	Imballaggi misti	150106	Provenienti da raccolta congiunta es. vetro-lattine	Recupero	N° 20 pz
11	Ingombranti metallici	200140	Oggetti in metallo (es. reti in ferro, mobili metallo)	Recupero	N° 2-3 pz
12	Altri ingombranti	200307	Ing. eterogenei o comunque diversi dai precedenti	Recupero/ Smaltimento	N° 2-3 pz
13	Elettrodomestici contenenti CFC	200123(*)	Frigoriferi, congelatori, condizionatori	Recupero	N° 1 pz
14	Altre app. fuori uso conten. componenti pericolosi	200135 (*)	Televisori, computer, e materiale elettronico in genere	Recupero	N° 1-2 pz
15	Altre apparecchiature fuori uso non contenenti componenti pericolose	200136	Lavatrici, lavastoviglie, scaldacqua	Recupero/ smaltimento	N° 1 pz
16	Pile e batterie	200133 (*) - 200134	Batterie e accumulatori	Recupero	N° 1 pz. (n°10 pz se riferite a pile esauste)
17	Pneumatici usati	160103	Pneumatici usati di provenienza domestica	Recupero	N° 1 pz
18	Medicinali scaduti	200132	Medicinali diversi dai citotossici e citostatici	Smaltimento	5 kg
19	Contenitori etichettati T o F	150110 (*)	Contenitori vuoti di vernici, acidi, …	Recupero	5 kg
20	Lampade al neon	200121 (*)	Tubi fluorescenti	Recupero	5 kg
21	Oli minerali esausti	200126 (*)	Oli da operazioni di cambio olio motore	Recupero	5 litri
22	Oli vegetali e animali	200125	Oli da mense, cucine	Recupero	5 litri
23	Rifiuti vegetali da sfalci e potature	200201	Scarti della cura del verde pubblico/privato	Recupero	1 mc.
24	inerti	170106	Inerti da piccole demolizioni	Recupero	0,25 mc

Il Gestore dell'Ecocentro di concerto con l'Amministrazione Comunale, in ragione di aspetti organizzativi, può ridurre la tipologia dei rifiuti conferibili di cui al presente articolo.

Il Gestore è inoltre autorizzato al conferimento dei rifiuti indifferenziati (CER 20 03 01) e dei rifiuti provenienti dalle attività di spazzamento (CER 20 03 03).

Ogni contenitore collocato a servizio dell'utenza deve prevedere esplicita cartellonistica che evidenzi le tipologie di rifiuto conferibili ed il codice CER.

Art. 12.Modalità di conferimento rifiuti

I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso. I materiali riconducibili a miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (codice CER 17 01 07) ed i rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (codice CER 17 09 04) derivanti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione potranno essere conferiti all'Ecocentro nel rispetto di un limite settimanale per utenza pari a 0,25 metri cubi, fermo restando quanto previsto all'Art. 10.

L'Ecocentro deve garantire la suddivisione dei RAEE in maniera conforme ai raggruppamenti di cui al D.M. n.185 del 25 settembre 2007 ed adottare tutte le precauzioni operative in modo tale da preservarne l'integrità. E' facoltà del Gestore accogliere i RAEE provenienti dalla distribuzione commerciale organizzata e stabilire, per ragioni organizzative dell'Ecocentro, modalità di conferimento specifiche.

Art. 13. Obblighi e divieti nell'utilizzo dell'Ecocentro

Gli utenti sono obbligati a:

a) effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti da conferire;

b) accedere secondo le modalità di accesso di cui all'Art. 10;

c) mostrare la carta di identità agli operatori dell'Ecocentro, prima di conferire i rifiuti;

d) conferire i rifiuti negli appositi contenitori;

e) rispettare tutte le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio;

f) raccogliere eventuali rifiuti caduti sul piazzale dell'Ecocentro durante le operazioni di scarico. Presso l'Ecocentro è severamente vietato:

g) accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato;

h) accedere con modalità diverse da quelle prescritte;

i) depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente Regolamento;

j) scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente;

k) rovistare nei contenitori e tra i rifiuti;

l) prelevare e trasportare all'esterno dell'Ecocentro qualsiasi rifiuto;

m) conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali;

n) abbandonare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione dell'Ecocentro;

o) attardarsi per qualsiasi ragione all'interno dell'Ecocentro dopo il conferimento dei rifiuti.

Art. 14. Controlli

Al fine di assicurare un'adeguata gestione dell'Ecocentro ed il corretto conferimento da parte delle utenze è prevista la possibilità di effettuare attività di controllo e sanzionamento dei comportamenti irregolari a cura della Polizia Municipale ovvero di altri soggetti incaricati. Con apposito provvedimento, l'Amministrazione Comunale potrà, in qualunque momento, qualora se ne ravvisi la necessità e l'opportunità, decidere di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo dell'Ecocentro e dell'area prospiciente.

Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Saranno predisposti cartelli che avvertano ed indichino la presenza dell'impianto di videoregistrazione.

Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito con provvedimento del 29.11.2000 dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 15. Gestione rifiuti – pesatura e compilazione schede rifiuti

I rifiuti in ingresso conferiti dalle utenze non domestiche dovranno essere contabilizzati nel rispetto dell'allegato Ia, paragrafo 6, D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i. . Il Gestore è tenuto a compilare la scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dall'Ecocentro, secondo il modello previsto dall'allegato Ib del D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i. .

Art. 16. Responsabilità

L'Amministrazione Comunale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, per in caso colpa del Gestore, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico. Il gestore è tenuto a verificare che nella gestione dell'Ecocentro vengano puntualmente rispettate, anche da parte degli utenti, tutte le indicazione e prescrizioni di sicurezza previste dal presente regolamento e/o dalle vigenti norme.

A tal fine, e fatto obbligo per il Gestore dell'Ecocentro prevedere la redazione del Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss. mm. 10 Il Gestore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi derivanti dalle attività svolte all'interno dell'Ecocentro, intendendosi l'amministrazione Comunale sollevata ed indenne da ogni e qualsiasi responsabilità e/o danno.

Art. 17. Osservanza di altre disposizioni

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

Art. 18. Oneri

L'onere relativo alla gestione dell'Ecocentro è incluso nel canone annuo che il Gestore percepisce per effetto del contratto di gestione del servizio integrato di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Art. 19. Sanzioni

Le violazioni al Regolamento, fatte salve quelle previste e punite dal D.Lgs. n. 152/2006 e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sono punite con le seguenti sanzioni amministrative:

a. l'inosservanza delle prescrizioni impartite con il presente Regolamento è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di 25,00 € ed un massimo di 150,00 € per ogni infrazione contestata, ad eccezione dei casi individuati alla successiva lettera b);

b. l'inosservanza delle prescrizioni per ciascuno dei casi indicati è soggetta all'irrogazione delle seguenti sanzioni amministrative a favore dei soggetti competenti per legge:

Violazione	Importo minimo	Importo massimo
Abbandono dei rifiuti ingombranti all'esterno dell'Ecocentro (art. 255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche	€. 105,00	€. 620,00
Abbandono dei rifiuti non ingombranti all'esterno dell'Ecocentro (art. 255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche	€. 25,00	€. 200,00
Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ma all'interno dell'Ecocentro	€. 25,00	€. 250,00
Conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui	€. 25,00	€. 250,00

i contenitori sono destinati		
Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati all'interno dell'Ecocentro	€. 25,00	€. 250,00
Conferimento di rifiuti da parte di utenti non autorizzati all'interno dell'Ecocentro, salvo diverse disposizioni	€. 25,00	€. 250,00
Conferimento di rifiuti speciali non assimilati provenienti da utenze non domestiche	€. 25,00	€. 250,00
Danneggiamento delle strutture dell'Ecocentro	€. 25,00	€. 250,00
Mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo	€. 25,00	€. 250,00

Art. 20 - Danni e risarcimenti

In caso di manovre errate da parte dell'utenza o del personale delle ditte autorizzate all'attività di trasporto dei rifiuti, oltre che di atti dolosi e colposi che arrechino danni alle strutture del centro di raccolta, il personale addetto al servizio darà immediata comunicazione al Referente Tecnico Comunale. Si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile del danno.

Art. 21 - Rimostranze e reclami

Eventuali rimostranze e reclami da parte delle utenze possono essere rivolti direttamente al Referente Tecnico Comunale, che provvederà di conseguenza.

Art. 22 - Disposizioni finali e transitorie

Sono di competenza della Giunta Comunale di Budoni le eventuali modifiche da apportare al presente Regolamento, al fine di migliorare il servizio senza alterare il suo contenuto. Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Gestore per il risarcimento di danni causati da conferimenti difformi dalle normative previste dal presente Regolamento.

Per tutte le sanzioni previste dal Regolamento si applicano i principi e le procedure previsti dalla Legge n.689/1981 e s.m.i..

Art. 23. Entrata in vigore del Regolamento

Divenuta esecutiva la relativa deliberazione di approvazione il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio.